

\_Lettera\_N\_4433

Al vescovo di Verona, card. Luigi Canossa

Torino, 14 gennaio 1887

Eminenza Reverendissima,

Ho ricevuto colla massima consolazione i saluti e la benedizione di V. E. R. ma ed ho avuto il piacere di ossequiare il sig. suo fratello C. te Canossa.

Al presente tutte le nostre preghiere sono dirette alla Santa Vergine Ausiliatrice affinché conservi ancora ad multos multos iubilares dies la E. V. a gloria della Chiesa, a sostegno dei bisognosi, specialmente dei poveri salesiani che umilmente ma caldamente si raccomandano alla carità delle preghiere di V. E.

Ci benedica tutti e si degni considerarci suoi poveri, ma affezionatissimi figli e servitori.

Per tutti

Sac. Gio. Bosco

[P. S.] Compatisca questo scritto cattivo.